

**Indagine Ref-Confindustria.** Le interviste ad amministratori locali e imprenditori confermano che lo strumento di coordinamento va modificato in profondità

# Tempi lunghi e oneri burocratici: non funziona la conferenza di servizi, riforma necessaria

**Giorgio Santilli**  
 ROMA

Tempi troppo lunghi, eccesso di carico burocratico sulle imprese che investono, ripetute richieste di integrazioni documentali, scarso coordinamento fra i diversi uffici della pubblica amministrazione, assenza di standardizzazione nel rapporto fra imprese e Pa. Sono le principali criticità che presenta la conferenza di servizi, strumento amministrativo nato per coordinare, semplificare e accelerare l'iter di progetti infrastrutturali e produttivi ma che, nell'esperienza vissuta sul campo, si è trasformato troppo spesso in una storia di veti e meline. I rilievi critici alla conferenza di servizi arrivano da un'indagine condotta da Ref, su iniziativa di Confindustria, su 200 amministratori locali dei settori **ambiente**, attività produttive e urbanistica e su un gruppo di imprenditori che operano in settori in cui le conferenze di servizi svolgono un ruolo di primo piano. «Nonostante i ripetuti inter-

venti normativi degli ultimi anni - afferma il rapporto Ref - quella della Conferenza sembra essere una storia tutta italiana di veti, blocchi e ritardi, che hanno avuto ripercussioni anche sulla libertà d'impresa, sulle decisioni di investimento e, in definitiva, sulla crescita dell'economia».

Le principali difficoltà sono legate ai tempi di conclusione delle Conferenze. L'indagine ha messo in luce come la procedura amministrativa si traduca in tempi per il completamento delle Conferenze troppo spesso più lunghi rispetto alla previsione della normativa. Dal campione di amministrazioni coinvolte nell'analisi è emerso che il 35% indica tempi superiori ai 10,5 mesi, cioè al tempo massimo consentito dalla legge anche quando la conferenza di servizi segue l'iter più lungo che comporta l'acquisizione della Valutazione di impatto ambientale (Via). Questa percentuale risulta poi vicina al 50% (come si può vedere anche nella tabella pubblicata in pagina) se si analiz-

zano i tempi del solo settore ambientale, confermando che è proprio questo il settore che, per la complessità delle autorizzazioni, presenta una durata dei procedimenti amministrativi più dilatata rispetto al complesso dei campi analizzati.

Quanto al sovraccarico di oneri e adempimenti burocratici, è largamente prevalente l'opinione che «sia possibile ridurre tale sovraccarico e velocizzare l'iter senza ridimensionare la capacità decisionale delle amministrazioni nel merito delle questioni sulle quali esse sono chiamate a pronunciarsi».

Le informazioni raccolte nell'indagine hanno consentito di mettere a fuoco anche le correzioni che potrebbero risultare utili nella riforma della conferenza di servizi che in parte si sta realizzando proprio con la legge delega per la riforma della Pa. Il rapporto Ref suggerisce innanzitutto di «rafforzare il ruolo dell'amministrazione procedente, attribuendole effettivamente

la direzione e il coordinamento dell'intera conferenza». Una seconda modifica dovrebbe riguardare le modalità di interazione tra imprese e amministrazioni coinvolte nella conferenza, «rafforzando l'utilizzo della telematica e prevedendo alcuni elementi di standardizzazione dei principali documenti come verbali, pareri e quadri prescrittivi». Terza correzione dovrebbe essere l'introduzione di forme sanzionatorie verso le amministrazioni che si dimostrino particolarmente restie ad assumere decisioni certe in tempi brevi.

Le imprese intervistate, d'altra parte, evidenziano la rilevanza del fenomeno che può definirsi di «riluttanza amministrativa», per cui sono auspicabili interventi di moral suasion o, se necessario, strumenti sanzionatori finalizzati a ridurre i casi in cui la discrezionalità dell'amministrazione non appare ispirata dalla tutela dell'interesse pubblico generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I risultati dell'indagine

Tempi delle conferenze dell'indagine per settore

Tempi	N. Cds (%)	Tempi	N. Cds (%)
<b>TOTALE</b>		<b>AMBIENTE</b>	
Fino a 5,5 mesi	43	Fino a 5,5 mesi	28
Tra 5,5 e 10,5 mesi	22	Tra 5,5 e 10,5 mesi	24
Oltre 10,5 mesi	35	Oltre 10,5 mesi	48
<b>ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>		<b>URBANISTICA</b>	
Fino a 5,5 mesi	53	Fino a 5,5 mesi	60
Tra 5,5 e 10,5 mesi	25	Tra 5,5 e 10,5 mesi	10
Oltre 10,5 mesi	22	Oltre 10,5 mesi	30

Nota: Cds indica le Conferenze di servizi

